



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra per Modena

Modena, 26 luglio 2012

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

piano sosta: i quesiti sulla mobilità sostenibile e sui costi per chi lavora in centro

Preso atto come premessa che

Come chiarito anche dalla nota della FIAB Modena, a firma Giuseppe Marano (Gazzetta di Modena, 25 luglio 2012).

Gli obiettivi inizialmente indicati nel piano della sosta del Comune di Modena erano ambiziosi e condivisibili:

- riduzione del traffico nelle zone prossime al centro
- promozione del TPL, delle biciclette, della pedonalità

Tenuto conto che

Nel suo percorso attuativo, fra il 2006 ed il 2012 il piano originario è risultato modificato.

Il piano della sosta è incentrato sul novi park e sul pagamento della sosta in una zona molto ampia.

CGIL e UIL hanno prodotto un comunicato stampa sul piano sosta, trasmesso ai Capigruppo in data 25 luglio 2012, che pone evidenza alla tutela dei redditi di chi lavora in centro storico.

Considerato che

In tal modo si garantisce facilità nel trovare parcheggio , creando quindi un servizio che calamiterà autoveicoli verso il centro piuttosto che tenerli lontani (nuova offerta genera nuova domanda).

Questo è un modello autocentrico, che tenderà a produrre ulteriori spostamenti con auto/motoveicoli, che non prevede alcun serio intervento di contenimento del traffico motorizzato, né di sostegno a mezzi ecologici, intensificando l'inquinamento ambientale (sforamento limiti delle polveri sottili).

si interroga la Giunta:

Il piano della sosta è stato realizzato in modo corrispondente alle finalità originarie?

La convenzione con il gestore monopolista Modena Parcheggi Spa (durata 41 anni) priverà il Comune di preziose risorse da destinare alla mobilità sostenibile?

Si intende agevolare lavoratrici e lavoratori con autobus gratuiti dai parcheggi scambiatori?

Federico Ricci (Sinistra per Modena)
ALLA STAMPA